



COMUNE DI BRONTE
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

V AREA - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E AMBIENTE

N.542 del Registro Generale

Determinazione
N. 149 del 15-04-2026

OGGETTO: SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA E COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO DEI "LAVORI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VERSANTE PIZZO RIVOGLIA A MONTE DELLA VIA MESSINA, BRONTE (CT)" - CUP: D98H22001580001 - - IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI INTERPELLO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- con Decreto del 19 maggio 2023 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze questo Ente ha avuto concesso un finanziamento di € 2.500.000,00 per i lavori di "REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VERSANTE PIZZO RIVOGLIA A MONTE DELLA VIA MESSINA, BRONTE (CT);
- il PFTE dell'importo di € 2.500.000,00, redatto dallo Studio CMP PROGETTI STUDIO TECNICO ASSOCIATI con sede in Via Federico Ciccaglione n. 64 – Catania, giusta determinazione n. 432 del 12/11/2024 con la quale sono stati aggiudicati i servizi di ingegneria e Direzione Lavori, è stato approvato con determinazione del Capo della V Area n. 2 del 10/01/2025;
- con determinazione n. 3 del 10.01.2025 è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. D) del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i., mediante RDO sul MEPA, per l'affidamento dell'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva, al coordinamento sicurezza in fase di progettazione e all'esecuzione dei lavori;
- con determinazione n. 6 del 21/01/2025, i lavori in argomento, la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sono stati aggiudicati alla ditta Presti S.r.l. con sede a Terme Vigliatore, Via S. Quasimodo n. 17 – ME, per un importo contrattuale di € 1.612.507,05,

di cui € 1.581.018,03 per lavori ed € 31.489,02 quali oneri per la sicurezza, oltre IVA, CIG: B527800E10;

- la ditta Presti S.r.l si è avvalsa dello Studio Floramo Engineering & Architecture S.r.l., per la redazione del progetto esecutivo che è stato trasmesso in data 09/07/2025;

- il predetto appalto integrato è stato formalizzato con contratto del 10/07/2025, rep n. 4015/2025;

- sono stati acquisiti i pareri dell'ASP – CT – U.O.S Igiene Pubblica in data 22/09/2025 prot. n. 0211399, della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania in data 02/12/2025 prot. n. 20250073837 e dell'Autorità di Bacino- Distretto idrografico della Sicilia in data 10/02/2026 prot. n. 3869;

- il progetto in argomento è stato verificato dal Verificatore, Ing. Eleonora Palmeri, e validato dal RUP, Geom Lorenzo Longhitano, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., in data 26/02/2026;

- con determinazione n. 82 del 05/03/2026 è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dallo Studio Floramo Engineering & Architecture S.r.l relativo ai "LAVORI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VERSANTE PIZZO RIVOGLIA A MONTE DELLA VIA MESSINA" CUP: D98H22001580001, dell'importo complessivo di € 2.296.591,28 di cui € 1.612.507,05 per lavori, progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e oneri per la sicurezza ed € 684.084,23 quali somme a disposizione dell'amministrazione;

- i lavori sono stati consegnati all'impresa appaltatrice dal Direttore dei Lavori Ing. Orazio M.G. Pellegrino in data 05/03/2026;

DATO ATTO che occorre provvedere ai sensi della vigente normativa in materia, all'affidamento dell'incarico professionale relativo al collaudo statico in corso d'opera per le opere strutturali e collaudo tecnico-amministrativo dei lavori i in oggetto;

VISTI:

- l'art. 7 della Legge 05/11/1971 n. 1086;

- il capitolo 9 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 (NTC2018) e ss.mm.ii.

- l'art. 116, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 che di seguito è riportato nelle parti di interesse: *Per effettuare le attività di collaudo dei lavori: a) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra il proprio personale o tra il personale di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità [...];*

- l'art. 116, comma 4 bis, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che di seguito è riportato:

"Tra le unità di personale della stazione appaltante o di altre amministrazioni pubbliche è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accettata carenza nell'organico della stazione appaltante, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante può verificare la possibilità di nominare il collaudatore tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche formulando, anche contestualmente apposita richiesta ad almeno tre amministrazioni, e, in caso di mancato riscontro entro il termine di trenta giorni, affidare l'incarico con le modalità previste dal codice. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per il personale della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per il personale di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi dell'articolo 29, comma 1, dell'allegato II.14";

- l'art. 29 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i. che prevede "Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non appartenenti alla stazione appaltante, il compenso spettante per l'attività di collaudo è determinato ai sensi del decreto

del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione» e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Il compenso è determinato con le modalità stabilite dal codice per i corrispettivi per la progettazione, ad esclusione dei dipendenti della stazione appaltante, per i quali è determinato ai sensi dell'articolo 116, comma 4;

- l'art.61, comma 9, del D.L. 112/2008 (convertito in L. 133/2008) che stabilisce “ Il 50 per cento del compenso spettante al dipendente pubblico per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale è versato direttamente ad apposito capitolo del bilancio dello Stato; il predetto importo è riassegnato al fondo di amministrazione per il finanziamento del trattamento economico accessorio dei dirigenti ovvero ai fondi perequativi istituiti dagli organi di autogoverno del personale di magistratura e dell'Avvocatura dello Stato ove esistenti; la medesima disposizione si applica al compenso spettante al dipendente pubblico per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche ai corrispettivi non ancora riscossi relativi ai procedimenti arbitrali ed ai collaudi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto;

DATO ATTO che l'importo del compenso per le prestazioni richieste determinato ai sensi della predetta normativa, è pari a € 22.269,39, comprensivo degli oneri riflessi per l'Ente e di qualsiasi altro onere nascente dallo svolgimento dell'incarico;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno della somma necessaria e all'approvazione dell'allegato schema di Atto di interpello;

ATTESTATE:

- l'assenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, e altresì dell'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario del presente atto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013, dell'art. 6 bis della L. 241/90 e al codice di comportamento del Comune di Bronte;

- la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 della legge 213/2012;

VISTI:

il D.P.R n. 380/2021 e.m.i.;

la L.R. 48/91 e s.m.i.;

il D. Lgs n. 26/2023 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto il Decreto Sindacale. n. 28 del 30/06/2025 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di Responsabili di Posizione Organizzativa e, nel particolare, all'Ing. Eleonora Palmeri quale Capo della V Area;

DETERMINA

Per i motivi di cui in espositiva,

1. **di APPROVARE LO SCHEMA DI ATTO DI INTERPELLO** allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'affidamento dell'incarico di **COLLAUDATORE STATICO e TECNICO AMMINISTRATIVO** dei **"LAVORI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DEL RETICOLO IDROGRAFICO DEL VERSANTE PIZZO RIVOGLIA A MONTE DELLA VIA MESSINA, BRONTE (CT)" - CUP: D98H22001580001;**
2. **di IMPEGNARE** la somma complessiva di €. 22.269,39, quale compenso per le prestazioni richieste, comprensivo degli oneri riflessi per l'Ente e di qualsiasi altro onere nascente dallo svolgimento dell'incarico, che trova copertura finanziaria tra le somme a disposizione del progetto, finanziato con Decreto del 19 maggio 2023 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e della Finanze, approvato con determinazione n. 82 del 05/03/2026;
3. **di FARE FRONTE** al superiore importo di €. 22.269,39, con imputazione al cap 5607/11 del corrente bilancio in corso di approvazione PEG in corso di formazione avente per oggetto: **OPERE DI ADEGUAMENTO IDROGEOLOGICO DELL' AREA DI CONTRADA PIZZO RIVOGLIA ENTRATA 677/63;**
4. **di ADOTTARE** ai sensi dell'art.18 c.1 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i quale forma contrattuale la corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere tramite PEC trattandosi di un servizio in affidamento;
5. **di DARE ATTO** dell'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale, e altresì dell'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo al Responsabile firmatario del presente atto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013, dell'art. 6 bis della L. 241/90 e al codice di comportamento del Comune di Bronte;
6. **di DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato a cura dell'Ufficio Messaggi Notificatori all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", alla voce "Determine" tramite procedura URBI;
7. **di ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa della presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 della legge 213/2012;
8. **di ATTESTARE** che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni normative in materia di trasparenza, legalità, tracciabilità dei flussi finanziari ed in conformità agli obblighi di pubblicazioni previsti dal d.lgs. n. 33/2013, dalla L.R. 22/2018 e dal vigente P.T.P.C.T. dell'Ente.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ELEONORA PALMERI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

COMUNE DI BRONTE
Protocollo Partenza N. 11177/2026 del 27-04-2026
Allegato 1 - Class. 6.5 - Copia Documento